	Temi unificanti											
	Lavoro			Territorio			Servizi			Cultura		
	Obiettivo specifico	Proposte di azioni/interventi da finanziare	Criticità	Obiettivo specifico	Proposte di azioni/interventi da finanziare	Criticità	Obiettivo specifico	Proposte di azioni/interventi da finanziare	Criticità	Obiettivo specifico	Proposte di azioni/interventi da finanziare	Criticità
Obiettivio di Policy												
OP1 - Europa più intelligente												
(aggiungere le righe necessarie)												
OP2 - Europa più verde												
(aggiungere le righe necessarie)	**b6 - promuovere la transizione verso un'economia circolare**	(i) Favorire l'accesso all'occupazione e la riconversione lavorativa attraverso la riqualificazione professionale e la formazione di lavoratori esperti di sostenibilita' ed economia circolare; (ii) Favorire con politiche di sviluppo i "lavori verdi" nel settore industriale, edile, artigianale e dei servizi che usano soluzioni e tecniche di produzione ecosostenibili (riutilizzo dei materiali, riparazione, energie rinnovabili, bioedilizia, riqualificazione dei vecchi impianti industriali etc.). - (iii) Predisporre un sistema di certificazione delle competenze professionali afferenti ai "lavori verdi".	Evitare la formazione di professionalita' settoriali per favorire al meglio l'intersettorialita' delle azioni volte ad una transizione verso l'economia circolare.	**b6 - promuovere la transizione verso un'economia circolare**	(ii) Incentivare l'efficienza e la sostenibilità nell'uso e/o riuso razionale e appropriato delle risorse durante tutte le fasi del ciclo di vita; (ii) Favorire la gestione dell'economia circolare in un'ottica di sistema e in sinergia con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDG) e le altre politiche ambientali; (iii) favorire una governance integrata e multisettoriale dell'economia circolare a livello urbano; (iv) Applicazione dell'economia circolare in ambito urbano, in funzione del'alta popolazione, l'elevato consumo di materiali e produzione di rifiuti; (v) predisporre un sistena di certificazione per la circolarità dei sistemi territoriali;	(i) Evitare lo sbilanciamento tra lo sfruttamento delle risorse da fonti tradizionali e di quelle alternative tenendo in considerazione gli aspetti di disponibilità, economicità e impatto ambientale; (ii) E' necesasario prevedere una programmazione sul medio-lungo periodo inseriti in un contesto strategico generale che tenga conto della complessità dei sistemi all'interno del perimetro urbano.	**b6 - promuovere la transizione verso un'economia circolare**	(i) Favorire il trasferimento tecnologico tra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale; (ii) Incentivare la diffusione di programmi di educazione a livello scolastico sull'economia circolare e la sostenibilita'. (iii) Favorire la sharing economy tramite l'uso efficiente di piattaforme per creare nuove opportunità e pratiche di condivisione di beni e servizi; (iv) Favorire il coinvolgimento dei consumatori nel processo dell'economia circolare, dando la possibilità di compiere scelte sostenibili nella vita quotidiana sia nell'acquisto dei prodotti che per l'utilizzo di servizi (etichettatura dei prodotti, miglioramento della raccolta differenziata, servizi pay-per-use, leasing, ecc..); (v)Incentivare la formazione specializzata in economia circolare e uso efficiente delle risorse per la preparazione di figure	(i) Informazione e comunicazione sono imprescindibili per le scelte dei consumatori, ma bisogna prevedere un approccio che consenta di sostenere economicamente queste scelte, che spesso sono più onerose, almeno nella fase dell'acquisto; (ii) E' necessaria una formazione ad ampio spettro che preveda la presenza di competenze multisettoriali.			
OP3 - Europa più connessa												
(aggiungere le righe necessarie)												
OP4 - Europa più sociale												
(aggiungere le righe necessarie)												
OP5 - Europa più vicina ai cittadini												
(aggiungere le righe necessarie)												